

Nel blister polietilene al posto del PVC

Constantia Flexibles ha introdotto una nuova confezione farmaceutica in PE/Al contenente meno plastica e più facile da riciclare.

13 luglio 2023 08:48



Un tempo regno incontrastato di PVC e alluminio, il blister farmaceutico sta vivendo una fase di innovazione tecnologica, con l'introduzione di diversi polimeri, in alcuni casi anche in versione monomateriale.

In questo segmento di mercato, Constantia Flexibles ha recentemente introdotto Regula Circ, un blister che accoppia all'alluminio il polietilene, in sostituzione del più tradizionale PVC, come elemento sigillante a garanzia delle proprietà barriera della confezione.

Secondo il produttore di imballaggi, in questo modo si riduce il contenuto di plastica e si aumenta la percentuale di alluminio, favorendo al contempo la riciclabilità della confezione e il recupero dei diversi materiali durante i processi di riciclo.

Regula Circ si integra nei processi di confezionamento esistenti in ambito farmaceutico: la sua compatibilità con le attuali linee di produzione riduce al minimo la necessità di ulteriori investimenti o modifiche, sostiene Constantia Flexibles. La confezione resiste alla delaminazione e offre protezione contro umidità, ossigeno e luce, salvaguardando l'integrità e l'efficacia dei prodotti farmaceutici lungo tutta la catena di approvvigionamento.

Blister alternativi sono stati presentati nei mesi scorsi anche da Südpack Medica con PharmaGuard, soluzione monomateriale in polipropilene ([leggi articolo](#)), da Astellas Pharma puntando sul PE biobased ([leggi articolo](#)) e da TekniPlex Healthcare con soluzioni a base di poliolefine e poliesteri ([leggi articolo](#)). Ma è stata presentata da Perlen Packaging anche una soluzione monomateriale interamente in PVC, premiata l'anno scorso nel corso degli Inovyn Awards 2022 ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata